

Codice A1615A

D.D. 23 dicembre 2025, n. 1183

Bando "Residenzialità in montagna" revoca del contributo di € 35.257,50 assegnato con determinazione dirigenziale n. 190 del 06/05/2022 - Beneficiario ID Domanda n. 156488. Accertamento di € 32.257,50 sul capitolo di entrata 34655 del Bilancio finanziariogestionale 2025-2027, annualità 2025.



ATTO DD 1183/A1615A/2025

DEL 23/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Bando "Residenzialità in montagna" revoca del contributo di € 35.257,50 assegnato con determinazione dirigenziale n. 190 del 06/05/2022 - Beneficiario ID Domanda n. 156488. Accertamento di € 32.257,50 sul capitolo di entrata 34655 del Bilancio finanziariogestionale 2025-2027, annualità 2025.

Premesso che

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 6 - 3619 del 30/07/2021 ha provveduto, in attuazione dall'articolo 31 della legge regionale 14/2019, ad istituire la misura per la concessione di contributi per lo sviluppo della residenzialità in montagna, destinando la somma pari a euro 10.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 562 del 1 settembre 2021 la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della montagna, ha approvato il bando "RESIDENZIALITÀ IN MONTAGNA" ed i relativi allegati ed ha disposto la sua pubblicazione nella sezione Bandi e finanziamenti del sito internet della Regione Piemonte, procedendo alla prenotazione di spese di euro 10.000.000,00 (prenotazione n.2021/11041);
- con D.G.R. n. 4 - 3946 del 22.10.2021 la Giunta regionale ha disposto una parziale modifica della D.G.R. n. 6-3619/2021, aumentando anche la dotazione finanziaria del bando in oggetto ad euro 10.475.000,00;
- con successiva determinazione dirigenziale n. 683 del 27/10/2021 sono state recepite le suddette modifiche e tempestivamente pubblicate nella sezione Bandi e finanziamenti del sito internet della Regione Piemonte, provvedendo con la medesima determinazione dirigenziale, a prenotare la quota aggiuntiva pari ad euro 475.000,00;
- successivamente con determinazione dirigenziale n. 874 del 27/12/2021 si è provveduto, in base

all'applicazione dei criteri di cui al paragrafo 8) del Bando, ad approvare la graduatoria provvisoria demandando a successivo atto, a seguito delle verifiche documentali effettuate dal Settore Sviluppo della montagna, la pubblicazione della graduatoria definitiva;

- la graduatoria definitiva dei soggetti ammissibili è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 190 del 06/05/2022 in seguito agli esiti dell'attività istruttoria;
- con successiva determinazione dirigenziale n.745/A1615A/2022 del 07/12/2022 si è provveduto alla riduzione degli impegni n. 9061/2022 (importo complessivo di € 10.000.000,00) e n. 9062/2022 (importo complessivo di € 475.000,00), capitolo 289894 (risorse regionali, FPV) annualità 2022, per un totale pari a euro 10.189.346,14 e al contestuale impegno sul capitolo 289894/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, a favore dei singoli soggetti beneficiari e a dare avvio della fase di liquidazione della spesa;

Preso atto che

- il beneficiario - ID DOMANDA N. 156488, ha presentato richiesta di contributo a valere sul Bando Residenzialità in montagna;
- la domanda presentata dal suddetto beneficiario è risultata ammissibile ed inserita in graduatoria alla posizione 107 di cui all'Allegato 1bis – “Graduatoria definitiva dei soggetti ammissibili a finanziamento” alla determinazione dirigenziale n. 190 del 06/05/2022 con un contributo assegnato pari ad euro 35.257,50;
- nel prosieguo dell'attività amministrativa:

-in data 18/11/2022 il beneficiario - ID DOMANDA N. 156488 ha presentato la dichiarazione di spesa finale corredata della documentazione richiesta dal bando ai fini del Saldo del contributo concesso;

-in data 10/01/2023 il funzionario incaricato ha concluso l'istruttoria di saldo e firmato la check list di autorizzazione alla liquidazione del contributo, archiviata agli atti del settore Sviluppo della Montagna riconoscendo in base alla spesa sostenuta dal beneficiario un contributo pari ad euro 32.257,50;

-in data 22/05/2023 con Atto contabile di liquidazione n. 5071 il contributo pari ad euro 32.257,50 è stato liquidato e versato al beneficiario (codice creditore n. 378545);

-con mail pec del 17/11/2023 il beneficiario - ID DOMANDA N. 156488 ha comunicato al Settore Sviluppo della Montagna di aver alienato e trasferito la proprietà oggetto di contributo, con atto notarile di compravendita del 10/11/2023 repertoriato n. 46.224/10.599;

Considerato che l'alienazione della proprietà oggetto di contributo da parte del soggetto beneficiario del medesimo costituisce fattispecie di revoca del contributo assegnato e liquidato ai sensi di quanto previsto dall' art 17) rubricato “DECADENZE, RIDUZIONI, REVOCHE E SANZIONI” punto i) del Bando “Residenzialità in montagna” approvato con D.D. n. 562 del 01/09/2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle

entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA per consentire al cittadino e agli enti debitori di corrispondere quanto dovuto;

Ritenuto, pertanto, opportuno, con il presente atto dirigenziale:

- procedere alla revoca del contributo e alla conseguente richiesta di restituzione dell'importo di euro 32.257,50 con modalità pagoPA, entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento così come disciplinato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2019, n. 22-8337 "Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio";

- procedere all'accertamento dell'entrata di euro 32.257,50 sul capitolo di entrata 34655 "*Rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi e di altre somme a carico di enti e privati*" del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 – Titolo 3, Fondi regionali c.d. *freschi*, creditore n. 378545;

Dato atto che:

l'accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

il presente provvedimento verrà comunicato al beneficiario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e tale comunicazione costituisce notifica a tutti gli effetti;

Dato infine atto che il Responsabile del procedimento in oggetto è il Dirigente (pro tempore) del Settore Sviluppo della Montagna, Stefano CAON;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024,

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 14/2019;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n.14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e ss.mm.ii.;
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. del 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/05/2009, n. 42;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Regolamento regionale recante Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- L.R. 14 ottobre 2014, "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- L.R. n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";

determina

per tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamato:

1) di prendere atto della comunicazione ricevuta tramite PEC del 17/11/2023 con la quale il beneficiario - ID DOMANDA N. 156488 ha informato la Regione Piemonte - Direzione Ambiente energia e Territorio, Settore sviluppo della montagna, dell'avvenuta alienazione e del conseguente trasferimento della proprietà oggetto di contributo come specificato nelle premesse del presente provvedimento;

2) di procedere, pertanto:

- alla revoca del contributo assegnato con determinazione dirigenziale n. 190 del 06/05/2022 e

liquidato al beneficiario - ID DOMANDA N. 156488 così come disciplinato dal Bando Residenzialità approvato con D.D. n. 562 del 01/09/2021 all' art 17) rubricato "DECADENZE, RIDUZIONI, REVOCHE E SANZIONI" punto i);

- alla conseguente richiesta di restituzione dell'importo di euro 32.257,50 con modalità pagoPA, entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento così come disciplinato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2019, n. 22-8337 "Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio";

3) di avvalersi della procedura di recupero coattivo del credito qualora, decorso il suddetto termine, non ci sia positivo riscontro circa la restituzione della somma;

4) di disporre la comunicazione del presente atto al beneficiario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) dando atto che tale comunicazione costituisce a tutti gli effetti notifica del presente provvedimento al soggetto interessato;

5) di accertare l'importo di € 32.257,50 sul capitolo di entrata 34655 *"Rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi e di altre somme a carico di enti e privati"* del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 – Titolo 3, Fondi regionali c.d. *freschi* - creditore Martina ZAMPIERI – codice n. 378545;

6) di dare atto che:

- le transazioni elementari sono rappresentate nell' "Appendice A" -elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- L'accertamento non é stato assunto con precedenti atti;
- Il Responsabile del procedimento in oggetto é il Dirigente (pro tempore) del Settore Sviluppo della Montagna, Stefano CAON;
- Il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

La presente Determinazione dirigenziale non é riconducibile alle fattispecie definite dall'art. 26 del D.lgs 33/20213 e smi, non é soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Piemonte, tuttavia al fine di dare atto delle avvenute modificazioni si dispone che gli estremi del presente provvedimento siano riportati nella suddetta Sezione in calce all'atto di concessione del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto

soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon